



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020; n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. Il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

VISTO il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2; della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);
- e) l'eventuale facoltà dei Commissari straordinari di nominare un *sub*-commissario il cui eventuale compenso, ove previsto, è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è posto a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nell'ambito della quota percentuale di cui alla lettera b);

VISTI i commi 2, 3, 3-*bis* e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dell'11 giugno 2021, n. 22716, firmata d'ordine del Ministro, che vede per conoscenza il Ministero dell'economia e delle finanze, con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali e delle proposte di nomina dei relativi commissari straordinari corredato, per ciascun intervento: della descrizione dell'opera, in relazione ai termini e alle attività connesse alla sua realizzazione, del costo stimato, delle fonti di finanziamento, dei codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

CONSIDERATO che, in ragione della necessità di agevolare le interlocuzioni con le stazioni appaltanti di ANAS e RFI, nonché con le amministrazioni pubbliche a diverso titolo coinvolte, si è ritenuto utile proporre, nel citato elenco, solo nominativi aventi requisiti di alta professionalità tecnico-amministrativa anche già afferenti alle stesse strutture pubbliche;

ACQUISITO, con riferimento al citato elenco, a norma dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 32 del 2019, il parere dell'8^a Commissione del Senato, espresso in data 13 luglio 2021 e il parere delle Commissioni riunite VIII e IX della Camera dei Deputati, espresso in data 15 luglio 2021;

ACQUISITA, con riferimento al citato elenco, l'intesa della Regione Lazio relativamente alle opere di esclusiva rilevanza locale o regionale di cui all'allegato 1 del presente decreto;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Ing. Paolo Delli Veneri, Dirigente in quiescenza del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirabilità, incompatibilità o conflitto di interessi ad assumere l'incarico resa dall'Ing. Paolo Delli Veneri;

RITENUTO di individuare gli interventi infrastrutturali ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, di cui all'allegato 1 e di procedere, contestualmente, alla nomina del sopra richiamato Commissario straordinario;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le note n. 11035 del 10 giugno 2021 e n. 12821 del 5 luglio 2021, con le quali il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha espresso le considerazioni di competenza in riscontro alla citata nota del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

DECRETA

ART. 1

(Individuazione dell'opera)

1. Gli interventi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

ART. 2

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, l'Ing. Paolo Delli Veneri, dirigente in quiescenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
2. Il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico può avvalersi delle strutture dell'ente proponente di ciascun intervento oggetto di commissariamento, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può, altresì, assumere direttamente la funzione di stazione appaltante in raccordo con le strutture di cui al comma 2. In tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario straordinario per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1.
4. Per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera il Commissario straordinario, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, della Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché, di Società controllate direttamente o indirettamente





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

5. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

ART. 3

(Monitoraggio dell'attività)

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale, di seguito "Direzione generale", del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
4. Il Commissario provvede a trasmettere alla Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

ART. 4

(Oneri)

1. Il compenso del Commissario straordinario, il cui onere è posto a carico del quadro economico dell'opera, è composto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è stabilita in euro 50.000 annui lordi. La parte variabile, non superiore a euro 50.000 annui lordi, fatti salvi i limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. La parte fissa del compenso è liquidata mensilmente. La parte variabile è liquidata annualmente in un'unica soluzione, in quanto subordinata alla valutazione dell'Autorità politica competente previa acquisizione di opportuna documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento,





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al rispetto del cronoprogramma degli interventi finanziati di cui all'articolo 3.
2. La quota di euro 200.000,00 annui, aumentabile in ragione dell'anno di riferimento del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è destinata, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario, a finanziarie la Struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera di cui al comma 4 dell'articolo 2.
 3. In caso di revoca dell'incarico, al commissario straordinario spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 05 AGO. 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3319/2021
NOV 13/08/2021
IL REVISORE

J. M. coli

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
18 SET. 2021	
2255	
IL MAGISTRATO	

PER COPIA CONFORME
Il Segretario Generale della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

5

ALLEGATO 1 – DELLI VENERI

N.	INFRASTRUTTURA	CUP	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	COSTO STIMATO (MLN€)	FINANZIAMENTI DISPONIBILI (MLN€)
1	ROMA Linee tranviarie	J81F19000890001 J84I19003410001 J81B18000880001	Espletamento di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione delle attività, esercitando i poteri commissariali nella gestione delle attività di programmazione, degli iter autorizzativi, delle progettazioni, delle procedure di affidamento, dell'esecuzione dei lavori e della messa in servizio, fino al collaudo riferite alla Tranvia di Termini - Vaticano - Aurelio, al collegamento Tranviario tra P.ze del Verano e P.le Stazione Tiburtina, alla linea Tranviaria Termini - Giardinetti - Tor Vergata e alla Tranvia Viale Palmiro Togliatti	714,7	421,5



PER COPIA CONFORME

Segretario Generale della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Antonio Di Pietro